

*Mirt.* Così mi lasci? Ascolta.

*Tam.* Perdona; un'altra volta  
T'ascolterò.

*Mirt.* Ma la ragion?

*Tam.* Ma la ragione è amore.

Veder, che mi lascia  
Crudele, e spietato,  
Temer, che non m'ama  
Più l'Idolo amato,  
Che barbaro affanno  
E' questo per me.

Voi Numi, che tutta  
Quest' alma vedete  
Voi soli sapete  
Il core qual' è.

Veder, &c.

## SCENA X.

*Mirteo.*

O r va, servi un' ingrata; il tuo riposo  
Perdi per lei, consacra ai suoi voleri  
Tutte le cure tue, tutti i pensieri.  
Ecco con qual mercè  
Poi si premia la fe, di chi l'adora:  
Diviene infida, e ne fa pompa ancora,

Comincia